

## COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533 937178; cell. 3470397005; Don Simone Tettamanti cell. 3347648597;  
Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235;



Seconda Settimana di Pasqua - Settimana dal 7 al 14 aprile 2024

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
<b>7 Domenica</b>	8.00	S. Giuseppe	Per Beppino e i suoi familiari
<b>II di Pasqua</b>	9.00	Vernuga	A suffr. di Pini Giuseppe "Ciàn" - Ann. Rodigari Mario A suffr. di Bazzeghini Caterina e Franzini Bernardo
<b>"Della Divina Misericordia"</b>	10.00	Ravoledo	<b>Per la Comunità - Trigesimo Def. Strambini Ferruccio</b> - Intenzione Particolare
<i>At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31: Otto giorni dopo venne Gesù.</i>	10.30	S. Giuseppe	<b>Per la Comunità</b>
	14.30	S. Giuseppe	<b>Battesimo Comunitario:</b> Pedretti Marta, Sala Maddalena, Besio Giacomo, Rinaldi Alice, Cecini Gianni
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Strambini Domenico e Besseghini Margherita - Ann. Besseghini Menina "Pucin" e Intenzione Particolare
<b>8 Lunedì</b>	8.00	S. Giuseppe	<b>Ann. don Renato Lanzetti</b> - Per i Defunti famiglie Pruneri e Besseghini Vivi e defunti di Nazzarena
<b>ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE</b>	17.00	Ravoledo	<b>Ann. don Renato Lanzetti</b> - A suffr. Sala Martino, Primo e Maria
<b>9 Martedì</b>	8.00	S. Giuseppe	Ann. Franzini Paolo - A suffr. di Martino, Maria e familiari vivi e defunti Deff. Sassella "Castagna"
	17.00	Ravoledo	
	17.00	Tiolo	Per i Defunti di Caspani Domenica
	20.30	S. Giuseppe	<b>MESSA PER TUTTA LA COMUNITÀ PASTORALE</b>
<b>10 Mercoledì</b>	8.00	S. Giuseppe	Ann. Curti Anna - Ann. Cusini Raffaele
	9.00	Vernuga	A Suffr. di Pini Paolo e Maffi Colomba
	17.00	Ravoledo	
<b>11 Giovedì</b>	9.00	S. Giuseppe	<b>S. Messa e Adorazione</b> - In ringraziamento
<b>San Stanislao</b>	17.00	Ravoledo	
<b>12 Venerdì</b>	8.00	S. Giuseppe	Defunti famiglie Girelli e Colzani
	17.00	PENSIONATO	Secondo l'intenzione dell'offerente
	17.00	Ravoledo	
<b>13 Sabato</b>	8.00	S. Giuseppe	<b>Legato Deff. di Franzini Angelina e Domenica</b>
	8.30	Ravoledo	Ann. Franzini Piero - Ann. Pini Caterina, Figlia e Giovanni
	17.00	Tiolo	<b>Per la Comunità</b> - Deff. Coscritti 1960 - Ann. Pola Livio
	18.00	S. Giuseppe	A suffr. di Sassella Mosè e Flematti Clara - A suffr. di Claudia, Claudio e Giulia Per i Defunti di Sala Guglielmo e Pini Maria - A suffr. di Galli Vincenzo - Intenzione Particolare Ann. Roberta - Ann. Sala Giovanni e a suffr. dei figli Sala Renzo e Fausto
<b>14 Domenica</b>	8.00	S. Giuseppe	A suffr. di Trinca Colonel Piero e suoi familiari - A suffr. di Dino, Apollonia, Domenico Famiglie Carnini e Besseghini e figli Giuseppe, Giovanni A suffr. di Pini Maddalena "Londa" e fam. defunti
<b>III di Pasqua</b>	9.00	Vernuga	Vivi e Defunti di Pini Giuseppe - Ann. Besseghini Ermes
<i>At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5; Lc 24,35-48: Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i>	10.00	Ravoledo	<b>Per la Comunità</b> - A suffr. del geom. Bruno Pircher e dell'arch. Stefano Franzini
	10.30	S. Giuseppe	<b>Per la Comunità</b> - Intenzione Particolare
	11.30	S. Giuseppe	<b>Battesimo Rodigari Camilla</b>
	18.00	S. Giuseppe	Ann. Curti Dino Domenico e Besseghini Apollonia - Ann. Pini Pietro e genitori Ann. Ghilotti Maria Pia, Giuseppina e Bortolo - <b>Trigesimo Def. Giovannoni Maria</b>

**La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:** Suffr. Don Renato - Def. Pini Rizzi - Def. Quaglia Ghilotti - Def. Rizzi Sala

### AMMALATI

**Don Ilario:** Lunedì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;  
**Don Simone:** Venerdì ore 9 Via Roma;  
**Carlo Varena:** Venerdì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;  
**Daniela Pruneri:** Mercoledì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani;  
**Daniela Trinca:** Venerdì ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;

**La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per la famiglia Strambini**



Le "Mamme dei ravioli" preparano lasagne, crespelle e manfrigole, venerdì **12 aprile**. Prenotazioni entro mercoledì **10 aprile** ai numeri: **Simona** - 3291356938; **Silvia** - 3291261394; **Lidia** - 3394321497.

L'AIDO sarà presente **domenica 14 aprile** sul sagrato di San Giuseppe per la Giornata Nazionale del Sì. Verrà offerto il riso per sostenere la sua attività di informazione, sensibilizzazione e raccolta adesione alla donazione.

**NUOVO NUMERO FISSO DELLA PARROCCHIA: 3533 937178**

## DAL PAKISTAN A PIOLTELLO: I CRISTIANI E IL RAMADAN

Giorgio Bernardelli - Avvenire martedì 2 aprile 2024

Karachi in Pakistan non è decisamente un posto semplice per i cristiani: in un Paese a stragrande maggioranza musulmana, la difesa dei loro diritti passa attraverso drammi come quelli delle ragazzine rapite per matrimoni forzati. O come la pericolosissima accusa di blasfemia, macabro pretesto religioso utilizzato per compiere vendette personali (ricordiamo tutti il caso di Asia Bibi, la donna di Lahore rimasta in carcere per 8 anni con questa accusa infondata). Eppure, qualche giorno fa - proprio alla vigilia dei riti della Settimana Santa - la diocesi di Karachi ha compiuto una scelta a prima vista sorprendente: ha deciso di organizzare in prima persona un iftar, la cena che nel mese sacro del Ramadan rompe al tramonto il digiuno islamico.

In una grande città del Pakistan non mancano di certo ai musulmani i luoghi e le occasioni dove riunirsi per una cena del Ramadan. Ma la Chiesa cattolica locale ha sentito il bisogno di organizzarne una anche nei suoi ambienti, invitando a partecipare alcune realtà musulmane. Un momento durante il quale l'arcivescovo monsignor Benny Mario Travas ha spiegato a tutti il messaggio scelto come tema per l'evento: «Uniamo le nostre mani per servire il nostro amato Paese». Ripensavo a questa storia mentre in Italia in queste ore divampano ancora in maniera accesa le polemiche sul Ramadan, a partire dal caso della sospensione delle lezioni decisa dalla scuola di Pioltello in occasione della festa islamica dell'Eid Al Fitr. Un istituto, tra l'altro, intitolato proprio al dodicenne (cristiano) pachistano Iqbal Masih, coraggioso portavoce dei bambini sfruttati in una fabbrica di tappeti, che il 16 aprile 1995 a Lahore fu ucciso mentre tornava a casa dopo la Messa di Pasqua.

Vista dall'Asia, la discussione italiana sul Ramadan appare lontana. Perché - anche nelle situazioni più difficili per i

cristiani - se esiste un momento propizio per l'incontro, è proprio il Ramadan. Vivere fianco a fianco, infatti, porta a confrontarsi anche con la vita spirituale dell'altro. Ed è il motivo per cui tra i cattolici di Karachi non suscita scandalo il fatto che l'arcidiocesi organizzi un iftar. Sanno tutti bene, infatti, che non si tratta di un gesto di sudditanza. A promuoverlo è la stessa Chiesa pachistana che lotta direttamente per i diritti delle minoranze non-islamiche. Appena pochi giorni fa, a Lahore, si è conclusa la fase diocesana della causa di beatificazione del primo servo di Dio locale, il giovane Akash Bashir, morto da martire a 20 anni nel 2015 per aver cercato di proteggere gli altri fedeli fuori dalla chiesa di San Giovanni a Youhanabad, durante una delle più sanguinose stragi islamiste degli ultimi anni. È una Chiesa, dunque, che non ha nessuna voglia di dimenticare o di chiudere gli occhi sulle violenze che subisce.

Ma, proprio da queste sue sofferenze, ha imparato che la fraternità è l'unica via in grado di cambiare davvero le cose. Succede a Karachi. Lo stesso però si potrebbe dire anche per tante altre realtà dove i cristiani perseguitati non sono una categoria astratta, ma persone con volti e storie ben precise: per loro dialogo interreligioso e difesa dei propri diritti non sono due realtà in contraddizione, ma una sintesi essenziale da trovare. Del resto, nella storia stessa dell'Asia, proprio le feste religiose e i santuari spesso sono stati occasioni di incontro. E allora, come si rallegrano nel vedere anche musulmani e indu davanti alla grotta della Madonna, alcuni cristiani oggi decidono di imbandire un iftar. Senza la pretesa che questo da solo risolva i problemi. Ma come un primo passo per imparare a rispettarci e ad amarsi davvero.

### Quello che ci tiene uniti (Jean Vanier)

Un giovane si recò un giorno da un padre del deserto e lo interrogò: «Padre, come si costruisce una comunità?».

Il monaco gli rispose: «È come costruire una casa, puoi utilizzare pietre di tutti i generi; quel che conta è il cemento, che tiene insieme le pietre».

Il giovane riprese: «Ma qual è il cemento della comunità?». L'eremita gli sorrise, si chinò a raccogliere una manciata di sabbia e soggiunse: «Il cemento è fatto di sabbia e calce, che sono materiali così fragili! Basta un colpo di vento e volano via. Allo stesso modo, nella comunità, quello che ci unisce, il nostro cemento, è fatto di quello che c'è in noi di più fragile e più povero. Possiamo essere uniti perché dipendiamo gli uni dagli altri».

### Spirito di Dio... (don Tonino Bello)

*Spirito di Dio, fa' della tua Chiesa un rovelto che arde di amore per gli ultimi.*

*Alimentane il fuoco col tuo olio, perché l'olio brucia anche.*

*Da' alla tua Chiesa tenerezza e coraggio. Lacrime e sorrisi.*

*Rendila spiaggia dolcissima per chi è solo e triste e povero.*

*Disperdi la cenere dei tuoi peccati. Fa' un rogo delle sue cupidigie.*

*E quando, delusa dei suoi amanti, tornerà stanca e pentita a Te,*

*coperta di fango e di polvere dopo tanto camminare, credile se ti chiede perdono. Non la rimproverare.*

*Ma ungi teneramente le membra di questa sposa di Cristo*

*con le fragranze del tuo profumo e con l'olio di letizia.*

*E poi introducila, divenuta bellissima senza macchie e senza rughe,*

*all'incontro con Lui perché possa guardarlo negli occhi senza arrossire, e possa dirgli finalmente: «Sposo mio».*

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):  
**IL SABATO DALLE 9 ALLE 11**  
**E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18.**  
**Grazie. Don Ilario**

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: [www.parrocchiadigrosio.it](http://www.parrocchiadigrosio.it)  
Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravoledo - Tiolo.



**“Per evitare di dimenticare qualche intenzione della Santa Messa, si prega di farle avere in Casa parrocchiale, comunicandole almeno quindici giorni prima. Grazie”.**